

COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 60 del 20/12/2018

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI CASTELLARANO ESERCIZIO 2018

L'anno duemiladiciotto , addì venti del mese di Dicembre alle ore 19:00 , nella Sede Municipale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Angelo Mosca il Consiglio Comunale. Partecipa Il Segretario Generale Avv. Stefano Cappilli .

N°	Nome	Presente	N°	Nome	Presente
1	ZANNI GIORGIO	X	10	ZACCARDO LUIGI	
<u>2</u>	ROSSI ROSSANO	X	11	PALAZZI TIZIANO	X
<u>3</u>	MOSCA ANGELO	X	12	BERTOLINI RINO	X
<u>4</u>	LUSOLI NADIA	X	13	CONTINI CARLO-ALBERTO	X
<u>5</u>	ZANICHELLI MASSIMO	X	14	RUINI FABIO	X
<u>6</u>	BARTOLINI CASSANDRA	X	15	MEDICI STELLA	X
<u>7</u>	RUBBIANI CHIARA		16	SALOMONI STEFANO	X
<u>8</u>	FERRARI ANDREA	X	17	GRIMALDI ORIETTA	X
9	SEVERI ELISA	X			

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Sono presenti gli Assessori: MUCCI MARIA ESTER.

Svolgono la funzione di Scrutatori:

ROSSI ROSSANO, BERTOLINI RINO, GRIMALDI ORIETTA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

Preso atto che, sulla base dell'articolo 26 comma 3 del T.U.S.P., i Comuni "possono comunque mantenere le partecipazioni dirette e indirette in società quotate detenute al 31 dicembre 2015";

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., con deliberazione consiliare n. 54 del 29/09/2017, il Comune di Castellarano ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P.;
- ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ove ricorrano i seguenti presupposti:
- 1) partecipazioni che non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico:
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) sono riconducibili all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2015-2017, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;
- ai sensi dell'articolo 26, comma 11 T.U.S.P., alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

RILEVATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

DATO ATTO che il Comune di Castellarano alla data del 31/12/2017 deteneva 8 partecipazioni dirette nelle seguenti società:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	В	c	D	E	F	G	н	I	3
Dir_1	02153150350	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2005	1,295	La Società ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato.		SI	NO	NO
Dir_2	01429460338	PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A	2005	0,5181	La Società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali per la captazione adduzione e distribuzione acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e l'erogazione di servizi pubblici in genere.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	02558190357	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L	2012	0,65	attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto	NO	SI	NO	NO
Dir_4	02622940233	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	1995	0,003	INTERMEDIAZIONE MONETARIA DI ISTITUTI MONETARI DIVERSE DALLE BANCHE CENTRALI	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02770891204	LEPIDA SPA	2007	0,015	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.	NO	SI	NO	NO
Dir_6	07129470014	IREN SPA	1996	0,1405	holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati e dei servizi ambientali.	NO	NO	SI	NO
Dir_7	0158326059	MATILDE DI CANOSSA SRL	1995	0,82	promozione turistica nelle zone matildiche	NO	SI	NO	NO
Dir_8	01486600354	RIO RIAZZONE SRL	1991	51,00	gestione a mezzo acia della discarica per rifiuti solidi urbani di rio riazzone e interventi di carattere ambientale sul territorio del comune di Casetellarano e nel bacino della discarica.		SI	NO	NO

RICHIAMATO l'allegato B al presente atto "Relazione Tecnica alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175" che contiene la rendicontazione delle azioni di razionalizzazione effettuate nel corso dell'esercizio 2018 sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con l'atto n. 54 del 29/09/2017, effettuata in base al disposto dell'articolo 20 comma 4 il quale prevede che, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;

CONSIDERATO CHE, in seguito alle suddette azioni, le società direttamente detenute dal Comune di Castellarano alla data odierna si sono ridotte alle 7 seguenti:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	В	С	D	E	F	G	н	I I	j j
Dir_1	02153150350	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2005	1,295	La Società ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato.		SI	NO	NO
Dir_2	01429460338	PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A	2005	0,5181	La Società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali per la captazione adduzione distribuzione acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e l'erogazione di servizi pubblici in genere.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	02558190357	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L	2012	0,65	attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto	NO	SI	NO	NO
Dir_4	02622940233	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	1995	0,003	INTERMEDIAZIONE MONETARIA DI ISTITUTI MONETARI DIVERSE DALLE BANCHE CENTRALI	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02770891204	LEPIDA SPA	2007	0,015	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.	NO	SI	NO	NO
Dir_6	07129470014	IREN SPA	1996	0,1405	holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati e dei servizi ambientali.	NO	NO	SI	NO
Dir_8	01486600354	RIO RIAZZONE SRL	1991	51,00	gestione a mezzo acia della discarica per rifiuti solidi urbani di rio riazzone e interventi di carattere ambientale sul territorio del comune di Casettellarano e nel bacino della discarica.		SI	NO	NO

DATO ATTO CHE:

- la revisione periodica delle partecipazioni, da redigere ai sensi dell'articolo 20 del T.U.S.P., riguarda anche le partecipazioni detenute indirettamente dall'ente locale, così come descritte ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera g) che definisce la partecipazione indiretta "la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica";
- l'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione VIII, del 15 febbraio 2018, emanato ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e la deliberazione n. 87/2018/VSGO del 10 aprile 2018 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, hanno rilevato che l'ipotesi del controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile possa ricorrere anche quando le fattispecie considerate nella norma si riferiscano a più pubbliche amministrazioni, le quali esercitino tale controllo congiuntamente mediante comportamenti concludenti;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato effettuato sulla base delle linee guida predisposte congiuntamente dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte Dei Conti e pubblicate sul sito del MEF in data 23 novembre 2018;

PRESO ATTO CHE:

- le partecipazioni indirettamente detenute dal Comune di Castellarano al 31/12/2017 per il tramite di propri organismi controllati erano le seguenti:
- Trasporti integrati e logistica S.r.l. partecipata da ACT al 94,86%;
- Societa' emiliana trasporti autofiloviari SETA S.p.A. partecipata da ACT al 15,421%;
- Trasporto passeggeri emilia-romagna TPER S.p.A. partecipata da ACT al 3,06%;
- Autobrennero A22 S.p.A. partecipata da ACT al 0,3258%;

- Dinazzano Po partecipata da ACT 1,55%;

_

- L' ente controllato "Azienda Consorziale trasporti- ACT" ", in quanto amministrazione pubblica ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera a) del T.U.S.P., deve procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute, come specificato dalle linee guida predisposte congiuntamente dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte Dei Conti e pubblicate sul sito del MEF in data 23 novembre 2018;
- di conseguenza le società detenute indirettamente dal Comune di Castellarano tramite ACT non vengono dettagliate nell'allegato A al presente atto;

DATO ATTO

- che la ricognizione straordinaria effettuata da Azienda Consorziale Trasporti, deliberata dall'assemblea dei soci in data 5/9/2017, presentava le seguenti azioni:
 - cessione di quote di partecipazione (Dinazzano Po);
 - liquidazione (Tillease indiretta di Trasporti integrati e logistica);
 - azione di razionalizzazione (Tper) per riduzione costi del personale;
 - società da mantenere (Til, Seta, Autobrennero).
- gli enti controllati "Azienda Consorziale trasporti- ACT", provvedono autonomamente ad approvare la relazione sulle azioni compiute a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni possedute;
- che l'Azienda Consorziale trasporti ACT con l'assemblea dei soci in data 10/12/2018 ha approvato i provvedimenti di razionalizzazione periodica e relazione sulle azioni effettuate che si allegano al presente atto quale;

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RITENUTO che le partecipazioni da razionalizzare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Richiamato l'articolo 10 del T.U.S.P. in materia di alienazione di partecipazioni sociali il quale stabilisce che l'alienazione delle partecipazioni è adottata con deliberazione di consiglio comunale ed "e' effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità', trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente ai sensi del comma 1, che da' analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità' del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto";

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per alcune partecipazioni è necessario procedere ad azioni di razionalizzazione di seguito specificate e suddivise nelle tipologie: cessione/alienazione di quote; liquidazione; contenimento dei costi:

- conferma della <u>cessione delle quote azionarie</u> della società Piacenza Infrastrutture spa già approvata nel provvedimento di revisione straordinaria deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 54 del 29/09/2017. La società è interamente pubblica e ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali per la captazione adduzione e distribuzione acqua ad usi civili, fognatura, depurazione delle acque reflue e l'erogazione di servizi pubblici in genere. La società, pur essendo costituita secondo previsione normativa, non è stata ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (articolo 4, comma 1) in quanto le reti idriche servono il bacino del territorio di Piacenza. Inoltre la società non rispetta i parametri di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b) e c) in quanto non ha dipendenti e svolge attività analoga alla società Agac Infrastrutture.

In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione, nel corso del 2018, con atto consiliare n. 14 del 30/04/2018, è stata stipulata una convenzione tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani soci.

Che in conseguenza di ciò il Comune di Reggio Emilia ha così proceduto:

- -con Determina Dirigenziale n. 1033 in data 28/06/2018 è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute dai comuni reggiani soci.
- -Con Determina Dirigenziale n. 1384 del 11/09/2018 ha preso atto dell'esito negativo della procedura e si è prevista, così come indicato dal Consiglio Comunale con la deliberazione di razionalizzazione, la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione diretta con altri soggetti pubblici, come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto della società, il quale prevede che le azioni siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.
- -In data 13/09/2018 e' stato richiesto tramite lettera trasmessa via PEC al Comune di Piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario;
- conferma della liquidazione delle seguenti società:
 - 1) Matilde di Canossa srl posta in liquidazione volontaria il 19/12/2014, ha presentato in data 24/5/2018 il bilancio di chiusura della società approvato definitivamente in data 11/9/2018;
 - 2) Rio Riazzone srl posta in liquidazione con assemblea straordinaria della società del 02/08/2017. L'andamento della liquidazione è in corso con convocazione entro fine anno dell'assemblea per la chiusura definitiva della società e l'approvazione del relativo bilancio con trasferimento dei beni al comune di Castellarano stante la comunicata rinuncia da parte dei restanti soci;
- conferma delle azioni di contenimento dei costi per la società Agac Infrastrutture spa già approvata nel provvedimento di revisione straordinaria deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 135 del 25/09/2017: la società ha tutt'ora in corso la procedura di rinegoziazione di strumenti finanziari derivati attivata nel corso del 2015, come dettagliato nell'allegato B al presente atto. I tempi dell'operazione non dipendono dalla società ma dalle procedure di mediazione in corso presso il Tribunale. Solo dopo il compimento di tutto l'iter del procedimento di rinegoziazione sarà possibile specificare i risparmi derivanti dall'operazione;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Castellarano possiede n. 1 azioni di Banca Etica, pari allo 0,003% del capitale sociale (al 31/12/2017);
- con propria deliberazione n. 54 del 29/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ed è stata decisa, fra l'altro, la cessione delle quote azionarie della società Banca Popolare Etica scpa;
- successivamente alla determinazione appena richiamata è stato introdotto dall'art. 1, comma 891, L. 27 dicembre 2017 il comma 9-ter all'art. 4, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che testualmente recita «(è) fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite

dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima»;

- la nuova normativa ha variato una situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione della deliberazione n. 54 del 29/09/2017;
- Banca Etica è un istituto bancario che opera sul mercato monetario-finanziario con fini ispirati, nell'intenzione, a valori morali ritenuti superiori, a valori civili corrispondenti al comune sentire del luogo in cui ha sede, a un modello di sviluppo umano e sociale sostenibile; svolge la tradizionale funzione di istituto di credito,raccogliendo dalla clientela il risparmio, che viene poi investito in attività produttive e finanziarie remunerative, ma nel rispetto dei contenuti etici e sociali dell'investimento;
- la società presenta i bilanci degli ultimi cinque esercizi con risultati positivi;
- RITENUTO CHE il menzionato articolo 4, comma 9-ter, D.Lgs. 175/2016 consente di mantenere le azioni di Banca Etica di titolarità del Comune di Castellarano in quanto ricorrono tutte le condizioni ivi prescritte:
- la partecipazione del Comune non supera l'1% del capitale sociale della società;
- dal mantenimento della partecipazione non derivano oneri finanziari ulteriori rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima;
- la società ha attestato il possesso dei requisiti di cui all'art. 111-bis, D.Lgs. n. 385 del 1993;

RITENUTO INOLTRE CHE la disposizione di cui al citato comma 9-ter, art. 4, D.Lgs. n. 175 del 2016, contempli una specifica ipotesi per cui la pubblica amministrazione è espressamente legittimata a costituire o a detenere partecipazioni in società a prescindere dal requisito della "stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali" codificato dal comma 1 del medesimo articolo, atteso che tanto la collocazione sistematica (fra le eccezioni elencate dai commi 3 e seguenti dell'art. 4, D.Lgs. n. 175 del 2016), quanto il tenore letterale della locuzione «è fatta salva la possibilità» ivi impiegata, caratterizzano la predetta disposizione quale (evidente) deroga al vincolo di scopo prescritto dal comma 1 del citato art. 4;

si ritiene pertanto di modificare le decisioni assunte mediante la deliberazione n. 54 del 29/09/2017 nella sola parte relativa alla cessione delle quote azionarie della società Banca Popolare Etica, non ritenendo più urgente prevedere la cessione dell'unica quota detenuta pari ad € 1.000 ;

RICHIAMATO l'articolo 26 comma 3 del T.U.S.P. in base al quale i Comuni "possono comunque mantenere le partecipazioni dirette e indirette in società quotate detenute al 31 dicembre 2015" e pertanto si mantiene ex lege la partecipazione diretta in Iren spa;

Preso atto di quanto sopra evidenziato relativamente alle azioni di razionalizzazione, si da atto del mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette in quanto ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente come dettagliato nell'allegato A:

- partecipazioni dirette:
 - 1) Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
 - 2) Lepida spa;
 - 3) Agac Infrastrutture spa (oggetto di azioni di contenimento costi sopra dettagliate);
 - 4) Banca Popolare Etica scpa;

ATTESO che si procederà ad attivare le procedure amministrative più adeguate per dar corso alle azioni contenute nella revisione straordinaria in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i termini di legge;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la presa d'atto del Collegio dei Revisori del Comune di Castellarano;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

UDITI gli interventi dei Consiglieri che verranno trascritti e approvati con apposito verbale in una successiva seduta consiliare;

Con votazione resa per alzata di mano in seduta pubblica ed accertata nei modi di legge, che da' il seguente risultato:

PRESENTI n. 15 Consiglieri sui n. 17 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n. 10

CONTRARI n. 2 (Salomoni, Grimaldi)

ASTENUTI n. 3 (Contini, Ruini, Medici)

e con votazione separata resa per alzata di mano in seduta pubblica accertata nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire al presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000 con il seguente risultato:

PRESENTI n. 15 Consiglieri sui n. 17 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n. 10

CONTRARI n. 2 (Salomoni, Grimaldi)

ASTENUTI n. 3 (Contini, Ruini, Medici)

DELIBERA

- 1. di approvare la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, come dettagliate nell'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di mantenere, per le motivazioni espresse nelle premesse e nell'allegato A alla presente deliberazione che si richiamano integralmente, le seguenti partecipazioni dirette:
- Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- Lepida spa;
- Agac Infrastrutture spa (oggetto di azioni di contenimento costi sopra dettagliate);
- Banca popolare Etica
- Iren spa (in quanto società quotata);
- 3. di modificare parzialmente la propria deliberazione n. 54 del 29/09/2017 nella sola parte relativa alla cessione delle quote azionarie della società Banca Popolare Etica e conseguentemente di mantenere la partecipazione in Banca Popolare Etica soc. coop. p.a. per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente ed in quanto ricorrono le condizioni previste dall'articolo 4, comma 9-ter, D.Lgs. 175/2016;
- 4. di prendere atto della relazione tecnica alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come dettagliata nell'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5. di approvare le azioni di razionalizzazione per le società di seguito specificate richiamando integralmente le motivazioni espresse in premessa al presente atto e nell'allegato A e B alla presente deliberazione:
- conferma della cessione quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa dando atto che l'alienazione della partecipazione verrà effettuata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del T.U.S.P. in quanto sussistono i presupposti per procedere ad una trattativa diretta con altri

soggetti pubblici come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici;

- conferma per la Rio riazzone srl della procedura di liquidazione avviata con assemblea straordinaria della società del 02/08/2017;
- conferma dell'azione di contenimento dei costi relativamente alla procedura di rinegoziazione di strumenti finanziari derivati della società Agac Infrastrutture spa;
- 6. di dare atto che si procederà ad attivare le procedure amministrative più adeguate per dar corso alle azioni di razionalizzazione previste nell'allegato A in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i termini di legge;
- 7. di autorizzare il Caposettore del settore 1 Toni dott. Agostino ad attivare le procedure amministrative per dare attuazione alle misure di razionalizzazione;
- 8. di dare atto che l' ente controllato "Azienda Consorziale trasporti- ACT", in quanto amministrazione pubblica ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera a) del T.U.S.P., deve procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute come specificato dalle linee guida predisposte congiuntamente dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte Dei Conti e pubblicate sul sito del MEF in data 23 novembre 2018;
- 9. di dare atto dell'approvazione dei provvedimenti di razionalizzazione periodica e relazione sulle azioni effettuate da parte dell'Azienda Consorziale trasporti ACT, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 10/12/2018;
- 10. di trasmettere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del T.U.S.P., la presente deliberazione alla competente struttura del Ministero delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo messo a disposizione degli enti;
- 11. di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

Infine il Consiglio, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza al fine di dar corso a quanto previsto dalla normativa del D.Lgs. 175/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, STEFANO CAPPILLI e pubblicata il giorno 21/12/2018 con n. 2196.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
_ Dott. Angelo Mosca

Il Segretario Generale
_Avv. Stefano Cappilli

COMUNE DI CASTELLARANO



Provincia di Reggio Emilia

Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi – SERVIZIO Ragioneria contabilità

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 75 DEL 14/12/2018

Oggetto:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI CASTELLARANO ESERCIZIO 2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere _ di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

Castellarano, li

Il responsabile del settore Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi

_

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, STEFANO CAPPILLI e pubblicata il giorno 21/12/2018 con n. 2196.

COMUNE DI CASTELLARANO Provincia di Reggio Emilia



Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi – SERVIZIO Ragioneria contabilità

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 75 DEL 14/12/2018

Oggetto:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI CASTELLARANO ESERCIZIO 2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere _ in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

N	α	tم٠
Τ,	U	w.

Castellarano, li

Il responsabile del settore Contabile Tributi

_



COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO COMUNALE

N° 60 del 20/12/2018

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI CASTELLARANO ESERCIZIO 2018

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

N. 2196

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 21/12/2018 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Segretario Generale
CAPPILLI STEFANO / INFOCERT SPA



COMUNE DI CASTELLARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

ALLEGATO A

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tutte le **partecipazioni detenute direttamente** e delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGAC INFRASTRUTTURE	02153150350	1,295	MANTENIMENTO	
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	01429460338	0,5181	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	02558190357	0,65	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
Banca popolare Etica societa' Cooperativa per Azioni	02622940233	0,003	MANTENIMENTOI	
LEPIDA SPA	02770891204	0,015	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
IREN SPA	07129470014	0,1405	SOC. QUOTATA MANTENUTA EX LEGE	
MATILDE DI CANOSSA SRL	0158326059	0,82	IN LIQUIDAZIONE	La liquidazione si è conclusa in data 11 settembre 2018 con l'approvazione definitiva del bilancio di chiusura presentato il 24 maggio 2018
RIO RIAZZONE SRL	01486600354	51,0	LIQUIDAZIONE	Liquidazione tutt'ora in corso la società è attualmente inattiva

<u>Scheda di dettaglio</u>

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	. 02153150350
Denominazione	AGAC INFRATRUTTURE SPA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA				
NOME DEL CAMPO				
Stato	Italia			
Provincia	REGGIO EMILIA			
Comune	REGGIO EMILIA			

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E.36 RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURE DI ACQUA
Peso indicativo dell'attività %	90%

NOME DEL CAMPO Si Comune di Castellarano Si 3

NOME DEL CAMPO	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	Si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.795,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	Sì
Risultato d'esercizio	2.934.075,00	2.525.656,00	2.294.849,00	1.964.704,00	1.934.603,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.848.956,00	7.840.804,00	7.917.120,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.851,00	20.686,00	8.942,00
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)		
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta (5)	1,295	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordi

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si	
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti d	0
Descrizione dell'attività	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA MESSA A DISPOSIZIONE , A FRONTE DI UN CANONE STABILITO DALLA COMPETENTE AUTORITA' DI SETTORE , DELLE RETI, DEGLI IMPIANTI, NONCHE' DELLE DOTAZIONI FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no	

allo svolgime

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione (10)	GIUGNO 2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
	LA SOCIETA' E' STATA COSTITUITA SULLA BASE DELL'ARTICOLO 35, COMMA 9, L. 448/2001, ATTUALMENTE IN VIGORE, IL QUALE SANCISCE CHE "LA PROPRIETA' DELLE RETI, DEGLI IMPIANTI E DELLE ALTRE DOTAZION PATRIMONIALI, OPPURE DELL'INTERO RAMO D'AZIENDA E' CONFERITA AD UNA SOCIETA' AVENTE LE CARATTERISTICHE DEFINITE DAL CITATO COMMA 13 DELL'ARTICOLO 113 DEL MEDESIMO TESTO UNICO" OSSIA CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO, NELLE QUALI LE PROPRIETA' DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI CONFERITI, E' INCEDIBILE. LA SOCIETA' SI OCCUPA ALTRESI' DELLA GESTIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI.	A 1 0 3 = 1 A
	LA SOCIETA' NON RISPETTA IL PARAMETRO DEI DIPENDENTI (ART. 20, COMMA 2 LETT. B) MA LA SUA ATTIVITA' E' INDISPENSABILE PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. NON E' POSSIBILE INDIVIDUARE UNA SUA DISMISSIONE O MESSA IN LIQUIDAZIONE IN QUANTO LE RETI DEVONO RESTARE PUBBLICHE PER ESPRESSO OBBLIGO NORMATIVO ED UNA EVENTUALE INTERNALIZZAZIONE NON E' COMPATIBILE CON I LIMITI DI INDEBITAMENTO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.	E R E
	COME GIÀ EVIDENZIATO NEL PRECEDENTE PROVVEDIMENTO DI REVISIONE STRAORDINARIA APPROVATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL TUSP SI PROSEGUE NELLA PROCEDURA DI RINEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CHE E' ANCORA IN CORSO SEGUENDO L'ITER PREVISTO.	Ε
	I TEMPI DELL'OPERAZIONE NON DIPENDONO ESCLUSIVAMENTE DALLA SOCIETÀ.	4
Note*	SI RIPORTA DI SEGUITO LA SITUAZIONE AGGIORNATA DELLA CRONOLOGIA DELLE ATTIVITÀ PROCEDURALI: NEL MAGGIO 2016 È STATO AVVIATO IL PROCEDIMENTO DI ARBITRATO VOLTO AD OTTENERE LA NULLITÀ DEL CONTRATTO. NEL DICEMBRE 2016 È STATO NOMINATO DAL TRIBUNALE D MILANO IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO ARBITRALE.	L
	NEL CORSO DEL 2017 SONO STATE DEPOSITATE DALLA SOCIETÀ E DALL'ISTITUTO DI CREDITO I DOCUMENTI E LE INTEGRAZIONI DI ISTANZE ISTRUTTORIE E SI SONO SVOLTE LE UDIENZE DELLE PARTI PER IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE.	
	IN SETTEMBRE 2017 GLI ARBITRI HANNO RAVVISATO L'OPPORTUNITA' D PROCEDERE CON UN APPROFONDIMENTO ISTRUTTORIO E NELL'OTTOBRE 2017 SONO STATI NOMINATI IL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO E I CONSULENT TECNICI DI PARTE.	7
	IN LUGLIO 2018 E' TERMINATA LA FASE PREPARATORIA DELLE OPERAZION PERITALI E IL CONSULENTE HA DEPOSITATO LA CTU DEFINITIVA.	I
	IN NOVEMBRE 2018 SI E' SVOLTA L'UDIENZA CON I TESTIMONI E LA SOCIETA' E IN ATTESA DEL LODO ARBITRALE PRESUMIBILMENTE ENTRO IL PRIMO SEMESTRE 2019.	
	SOLO DOPO IL COMPIMENTO DI TUTTO L'ITER DEL PROCEDIMENTO DI RINEGOZIAZIONE DEL DERIVATO SARÀ POSSIBILE SPECIFICARE I RISPARM DERIVANTI DALL'OPERAZIONE. SI SEGNALA CHE LE FASI DELLA PROCEDURA DI RINEGOZIAZIONE NON DIPENDONO DALLA SOCIETÀ	I
Comune di Castellarano	<u> </u>	8

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA C.F. 02153150350

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01429460338
Denominazione	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	PIACENZA
Comune	PIACENZA

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E.36 RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA NOME DEL CAMPO Società in house Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4 Società contenuta nell'allegato A al NO D.Lgs. n. 175/2016 Società a partecipazione pubblica di no diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato Società esclusa dall'applicazione no dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del no Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	4.868,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.480,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	465.110,00	367.991,00	313.570,00	271.469,00	281.966,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.142.000,00	1.142.000,00	1.142.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	380,00	0,00	250,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,5181

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No		
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività		
Descrizione dell'attività	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA MESSA A DISPOSIZIONE, A FRONTE DI UN CANONE STABILITO DALLA COMPETENTE AUTORITA' DI SETTORE, DELLE RETI, DEGLI IMPIANTI, NONCHE' DELLE DOTAZIONI FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si		
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no		
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no		
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no		
Esito della ricognizione	razionalizzazione		
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso		
Termine previsto per la razionalizzazione	DICEMBRE 2019		
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no		

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
	LA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE ERA GIA' STATA DELIBERATA COL PROVVEDIMENTO DI REVISIONE STRAORDINARIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 135 DEL 25/09/2017.
Note	IN CONSIDERAZIONE DELLA COMPLESSITÀ DELLE PROCEDURE PER PERVENIRE ALLA ALIENAZIONE E POICHÉ TUTTI I COMUNI REGGIANI SOCI DELLA SOCIETÀ HANNO DELIBERATO LA CESSIONE DELLE QUOTE, CON ATTO CONSILIARE N. 56 DEL 28/05/2018 È STATA STIPULATA UNA CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI REGGIO EMILIA E COMUNI ADERENTI SOCI DI PIACENZA INFRASTRUTTURE CHE PREVEDE L'AFFIDAMENTO AL COMUNE DI REGGIO EMILIA DI TUTTE LE FUNZIONI E COMPETENZE INERENTI LA DISMISSIONE DELLE AZIONI CON PIENA DELEGA AD AGIRE IN NOME PER CONTO DI TUTTI I COMUNI REGGIANI.
	IN DATA 28/06/2018, CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1033, È STATA PUBBLICATA LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ DETENUTE DA TUTTI I COMUNI REGGIANI SOCI RIVOLTA A SOGGETTI PUBBLICI, CHE HA AVUTO ESITO NEGATIVO, IN QUANTO NON SONO PERVENUTE DOMANDE NEI TERMINI.
	IN DATA 11/09/2018, CON DETERMINA DIRIGENZIALE 1384, SI È PRESO ATTO DELL'ESITO NEGATIVO DELLA PROCEDURA E SI È PREVISTA LA POSSIBILITÀ DI PROCEDERE ALL'ESERCIZIO DELLA NEGOZIAZIONE DIRETTA COSÌ COME PREVISTO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON LA DELIBERAZIONE N. 135 DEL 25/9/2017.
	IN CONSIDERAZIONE DELLA NATURA INTERAMENTE PUBBLICA DELLA SOCIETA', IN DATA 13/09/2018 E' STATO RICHIESTO, TRAMITE LETTERA TRASMESSA VIA PEC AL COMUNE DI PIACENZA, SOCIO DI MAGGIORANZA DELLA SOCIETÀ, L'INTERESSE AD INTRAPRENDERE UNA TRATTATIVA DIRETTA PER L'ACQUISIZIONE DELL'INTERO PACCHETTO AZIONARIO. LA RICHIESTA HA AVUTO UN POSITIVO RISCONTRO E SONO ATTUALMENTE IN CORSO LE VALUTAZIONI PER ADDIVENIRE AD UN ACCORDO.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02558190357
Denominazione	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL
Anno di costituzione della società	2012
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	REGGIO EMILIA
Comune	REGGIO EMILIA

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	H.52.29.21 INTERMEDIARI DEI TRASPORTI
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.702,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	37.472,00	55.159,00	156.069,00	89.201,00	53.826,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	622.708,00	628.470,00	764.860,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	210.850,00	493.224,00	558.508,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta (5)	0,65	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto - vincoli contrattuali

NOTE: CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI PROGETTAZIONE INTEGRATA DEI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note	LA SOCIETA' E' STRETTAMENTE NECESSARIA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI (ART. 4, COMMA 1): LA SUA COSTITUZIONE E' AVVENUTA IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 24 E 25 DELLA L.R. N. 10 DEL 30/06/2008 E PER LE FINALITA' DI CUI ALLA L.R. N. 30 DEL 2/10/1998. LA SOCIETA' RISPETTA I PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2. LA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE E' OBBLIGATORIA ALLA LUCE DELLA NORMATIVA PER CUI LA VALUTAZIONE DI STRETTA NECESSITA' E' GIA' STATA COMPIUTA DAL LEGISLATORE A MONTE CON L'EMANAZIONE DELLE LEGGI CITATE.

<u>Scheda di dettaglio</u>

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02622940233
Denominazione	BAanca popolare etica SCPA
Anno di costituzione della società	1995
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA		
NOME DEL CAMPO		
Stato	Italia	
Provincia	Padova	
Comune	Padova	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle banche centrali
Peso indicativo dell'attività %	100%

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	221
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	144.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	106.000,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	4.879.000,00	6.082.000,00	758.049,00	3.187.558,00	1.327.789,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)		
NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,003	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Tipo di controllo	nessuno	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE		
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No	
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività	
Descrizione dell'attività	INTERMEDIAZIONE MONETARIA DI ISTITUTI MONETARI DIVERSE DALLE BANCHE CENTRALI	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	no	
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi	
Modalità (razionalizzazione) (10)		
Termine previsto per la razionalizzazione (10)		

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no

	VISTA LA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2018 CHE MODIFICA I LTESTO UNICO IN
	MATERIA DI SOCIETA' A PERTECIPAZIONE PUBBLICA CHE PRECEDE CHE LE
	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE POSSANO MANTENERE PARTECIPAZIONI NON
NOTE	SUPERIORI AL 1% DEL CAPITALE SOCIALE IN SOCIETA' BANCARIE DI FINANZA
	ETICA E SOSTENIBILE, COSI' COME DEFINITE DALL'ART 111 BIS DEL TU
	BANCARIO , QUESTA AMMINISTRAZIONE NON VEDE PIU' L'URGENZA DI
	CESSIONE DELL'UNICA QUOTA DETENUTA PARI AD € 1.000,00

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA SPA
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	J.61 - TELECOMUNICAZIONI
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	74
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	29.952,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	309.150,00	457.200,00	184.920,00	339.909,00	208.798,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici			
NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.844.332,00	28.805.823,00	26.111.399,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	384.116,00	383.647,00	373.713,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)		
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta	0,0015 %	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto - vincoli contrattuali
NOTE: CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, STEFANO CAPPILLI e pubblicata il giorno 21/12/2018 con n. 2196.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	FORNITURA DI SERVIZI DI CONNETTIVITA' DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA1, L.R. 11/2004
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note	LA SOCIETÀ È STRETTAMENTE NECESSARIA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ARTICOLO 4, COMMA 1) POSTO CHE VENGONO SVOLTE IN COERENZA CON I COMPITI E LE FUNZIONI ASSEGNATE AGLI ENTI LOCALI DALLA LR. 24/5/2004, N. 11 E DALLE AGENDE DIGITALI EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE E RISPETTA I PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 175/2016. L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ CONSENTE L'OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI E PERMETTE DI REALIZZARE L'UNIFORMITÀ DELLA RETE INFORMATICA.
	LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, SOCIO DI MAGGIORANZA DELLA SOCIETÀ, FISSA CON PROPRI PROVVEDIMENTI GLI OBIETTIIVI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01583260359
Denominazione	MATILDE DI CANOSSA SRL
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è cessata
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA		
NOME DEL CAMPO		
Stato	Italia	
Provincia	REGGIO EMILIA	
Comune	REGGIO EMILIA	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Promozione turistica nelle zone Matildiche
Peso indicativo dell'attività %	100%

NOME DEL CAMPO Comune di Castellarano Comune di Castellarano Comune di Castellarano Comune di Castellarano

NOME DEL CAMPO	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	Sì
Risultato d'esercizio	-14.188	-14.350	-18.369	-203.687	-81.379

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)		
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta (5)	0,82	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione? Attività svolta dalla Partecipata INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE Si Inessuna attività

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Descrizione dell'attività	LA SOCIETA' AVEVA PER OGGETTO LA PROMOZIONE TURISTICA DELLE MATILDICHE	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	no	
Esito della ricognizione	razionalizzazione	
Modalità (razionalizzazione) (10)	messa in liquidazione della società	
Termine previsto per la razionalizzazione (10)	DICEMBRE 2018	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	si	

NOTE La liquidazione si è conclusa in data 11 settembre 2018 con l'approvazione definitiva del bilancio di chiusura presentato il 24 maggio 2018

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01486600354
Denominazione	RIO RIAZZONE SRL
Anno di costituzione della società	1991
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA		
NOME DEL CAMPO		
Stato	Italia	
Provincia	REGGIO EMILIA	
Comune	CASTELLARANO	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	attività
Peso indicativo dell'attività %	100%

NOME DEL CAMPO Si Si 31

NOME DEL CAMPO	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.767
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.248

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Sì	sì	Sì	Sì	sì
Risultato d'esercizio	-9.538	-61.525	2.115	3.994	1.752

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)		
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta (5)	51%	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	:
Tipo di controllo	controllo congiunto - vincoli contrattuali	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione? Attività svolta dalla Partecipata produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Descrizione dell'attività	Attività di raccolta trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero di materiali	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no	
Esito della ricognizione	razionalizzazione	
Modalità (razionalizzazione) (10)	messa in liquidazione della società	
Termine previsto per la razionalizzazione (10)	31 DICEMBRE 2018	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no	

	Liquidazione tutt'ora in corso la società è attualmente inattiva.
NOTE	Il liquidatore incaricato, ing. Saetti, ha già esperito tutte le procedure propedeutiche alla chiusura della società e convocato l'assemblea per il verbale di chiusura.



COMUNE DI CASTELLARANO

RELAZIONE TECNICA ALLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

ALLEGATO B

- Il Comune di Castellarano, come previsto dell'art. 24 T.U.S.P., ha provveduto ad effettuare al 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che sono da alienare od oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. per le quali era verificata anche una sola delle seguenti condizioni:
- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) sono riconducibili all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P..

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del del 29 settembre 2017 il Comune ha approvato il la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex. Art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, nel quale si elencavano, al 23/9/2016, le seguenti società partecipate direttamente:

LE SOCIETA' DETENUTE DIRETTAMENTE

Denominazione soci

С

	02153150350	AGAC INFRASTRUTTURE S
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, STEFANO CAPPILLI e pubblicata il giorno 21/12/2018 con n. 2196.		
inale digitale orno 21/12/20		
azioni, di orig ubblicata il gi		
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, STEFANO CAPPILLI e pubblicata il giorno 21/12/20		
OIGITALE .82/2005 e suc CA, STEFANC		
RIGINALE Dansi del D.Lgs IGELO MOSC		
(TACEA DI O e cartacea ai se almente da AN		
COPIA CAR Riproduzione firmato digita		

Codice fiscale

società

La presente Relazione Tecnica così come prevista dall'articolo 20 comma 4 del TUSP rappresenta una relazione sullo stato d'attuazione della revisione straordinaria così come deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 54/2017, con l'esposizione dei risultati conseguiti.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Contenimento dei costi

Nella revisione straordinaria erano previste azioni di contenimento per:

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

La società non rispetta il parametro dei dipendenti del T.U.S.P. (art. 20, co. 2, lett. b) ma la sua attività è indispensabile per l'amministrazione comunale. Pur non avendo dipendenti, l'attività viene svolta direttamente dall'Amministratore unico che si avvale di un contratto di service per gli aspetti amministrativo-contabili.

L'Amministratore nel 2015 ha provveduto a ridurre il compenso del 20% con un risparmio di € 5.000.

Per la tipologia societaria Agac Infrastrutture non ha dipendenti e solo un Amministratore Unico, ma non è possibile individuare una sua dismissione o messa in liquidazione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo e una eventuale internalizzazione, con conseguente assorbimento dei mutui contratti per investimenti sulle reti, non è compatibile con i limiti dell'indebitamento del Comune di Reggio Emilia.

Contenimento Costi

Azioni approvate nella revisione straordinaria

Come già evidenziato nel precedente piano di razionalizzazione adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 611 della legge 190/2014 si prosegue nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati. Nel corso del 2015 Agac Infrastrutture ha affidato ad una società specializzata in analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo Unicredit. Ad oggi è ancora in corso l'istanza di mediazione.

I tempi dell'operazione non dipendono esclusivamente dalla società. In data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto.

In data 5 dicembre 2016 è stato nominato dal Tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nei primi mesi del 2017 sono state depositate dalla società e dall'istituto di credito i documenti e le integrazioni di istanze istruttorie.

Sono attualmente in corso le udienze delle parti per il tentativo di conciliazione.

Solo dopo il compimento di tutto l'iter del procedimento di rinegoziazione del derivato sarà possibile specificare i risparmi derivanti dall'operazione. Si segnala che le fasi della procedura di rinegoziazione non dipendono dalla società.

Situazione alla data odierna:

In settembre 2017 gli arbitri hanno ravvisato l'opportunita' di procedere con un approfondimento istruttorio e nell'ottobre 2017 è stato nominato il consulente tecnico d'ufficio e le parti hanno nominato i consulenti tecnici di parte.

In luglio 2018 e' terminata la fase preparatoria delle operazioni peritali e il consulente ha depositato la C.T.U. definitiva.

In novembre 2018 si e' svolta l'udienza con i testimoni e la societa' e' in attesa del lodo arbitrale presumibilmente entro il primo semestre 2019.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Cessione/Alienazione quote

Nel Piano era prevista la cessione/alienazione di:

- Piacenza Infrastrutture SPA;
- Banca Etica scpa

Piacenza Infrastrutture SPA

La società rientra nei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b T.U.S.P. in quanto non ha dipendenti, quindi ai sensi degli articoli 24, comma 1 e 20, comma 1, deve essere oggetto di una razionalizzazione, fusione o soppressione, inoltre svolge attività analoghe a quelle della società Agac Infrastrutture (articolo 20, comma 2, lettera c).

Si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, la partecipazione del Comune di Reggio non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

Azioni approvate nella revisione straordinaria

Cessione delle quote azionarie ad altri Enti Pubblici.

L'alienazione della partecipazione verrà effettuata con deliberazione motivata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica e per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito anche dell'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.

Situazione alla data odierna

In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 14 del 30/04/2018 è stata stipulata una convenzione tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani.

Pertanto il Comune di reggio emilia:

In data 28/06/2018, con Determina Dirigenziale n. 1033, ha pubblicato la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute da tutti i comuni reggiani soci, che ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute domande nei termini.

In data 11/09/2018, con Determina Dirigenziale 1384, è stato preso atto dell'esito negativo della procedura ed è stata prevista la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione diretta così come previsto dal Consiglio Comunale con la deliberazione di razionalizzazione.

In considerazione della natura interamente pubblica della società, in data 13/09/2018 e' stato richiesto, tramite lettera trasmessa via PEC al Comune di Piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario. La richiesta ha avuto un positivo riscontro e sono attualmente in corso le valutazioni per addivenire ad un accordo.

Azioni	Cessione delle quote azionarie
approvate	
nella revisione	
straordinaria	

Situazione alla data odierna

il Comune di Castellarano possiede n. 1 azioni di Banca Etica, pari allo 0,003% del capitale sociale (al 31/12/2017);

- con propria deliberazione n. 54 del 29/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ed è stata decisa, fra l'altro, la cessione della quota azionarie della società Banca Popolare Etica scpa;
- successivamente alla determinazione appena richiamata è stato introdotto dall'art. 1, comma 891, L. 27 dicembre 2017 il comma 9-ter all'art. 4, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che testualmente recita «(è) fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima»;
- la nuova normativa ha variato una situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione della deliberazione n. 54 del 29/09/2017;
- Banca Etica è un istituto bancario che opera sul mercato monetario-finanziario con fini ispirati, nell'intenzione, a valori morali ritenuti superiori, a valori civili corrispondenti al comune sentire del luogo in cui ha sede, a un modello di sviluppo umano e sociale sostenibile; svolge la tradizionale funzione di istituto di credito, raccogliendo dalla clientela il risparmio, che viene poi investito in attività produttive e finanziarie remunerative, ma nel rispetto dei contenuti etici e sociali dell'investimento;

la società presenta i bilanci degli ultimi cinque esercizi con risultati positivi;

Ritenuto che il menzionato articolo 4, comma 9-ter, D.Lgs. 175/2016 consente di mantenere le azioni di Banca Etica di titolarità del Comune di Castellarano in quanto ricorrono tutte le condizioni ivi prescritte:

- la partecipazione del Comune non supera l'1% del capitale sociale della società;
- dal mantenimento della partecipazione non derivano oneri finanziari ulteriori rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima;
- la società ha attestato il possesso dei requisiti di cui all'art. 111-bis, D.Lgs. n. 385 del 1993;

Ritenuto che la disposizione di cui al citato comma 9-ter, art. 4, D.Lgs. n. 175 del 2016, contempli una specifica ipotesi per cui la pubblica amministrazione è espressamente legittimata a costituire o a detenere partecipazioni in società a prescindere dal requisito della "stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali" codificato dal comma 1 del medesimo articolo, atteso che tanto la collocazione sistematica (fra le eccezioni elencate dai commi 3 e seguenti dell'art. 4, D.Lgs. n. 175 del 2016), quanto il tenore letterale della locuzione «è fatta salva la possibilità» ivi impiegata, caratterizzano la predetta disposizione quale (evidente) deroga al vincolo di scopo prescritto dal comma 1 del citato art. 4;

Si è valutato pertanto di modificare le decisioni assunte mediante la deliberazione n. 59 del 29/09/2017 nella sola parte relativa alla cessione delle quote azionarie della società Banca Popolare Etica;

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

liquidazione

Nel Piano era prevista la liquidazione di:

- -Matilde di Canossa srl
- -Rio riazzone srl

Matilde di Canossa srl

Azioni in liq approvate social nella revisione straordinaria		quanto impossibilitat	a allo svolgimento	dell' oggetto
---	--	-----------------------	--------------------	---------------

Situazione alla data odierna

la società posta in liquidazione in data 19/12/2014, ha presentato il data 24/5/2018 il bilancio di chiusura della societa., approvato definitivamente in data 11/9/2018.

la società presenta la segunte situazione di sintesi come da bilancio finale di liquidazione alla data del 30/4/2018:

ATTIVO		PASSIVO	
Disponibilità liquide	27.199,21	Patrimonio netto in liquidazione	
		Capitael sociale	391.550,00
Crediti tributari	4.490,77	Perdite portate a nuovo	-288.502,40
		Rettifiche di liquidazione	-67.143,30
		Perdita d'esercizio 01/01-30/04/18	-4.214,32
		Patrimonionetto finale di liq.ne	31.689,98
Totale attivo	31.689,98	Totale Passivo	31.689,98

Il curatore ha provveduto a liquidare ai soci proporzionalmente alla quota di partecipazione le somme a disposizione per €. 26.199,21 ed ha informato che sussiste un credito verso il fallimento Montefalcone srl ammesso al passivo nella categoria chirografari per l'importo di e. 161000.33 che pur essendo contabilmente svalutato integralmente, potrebbe generare possibilita astratte di realizzo in sede di chiusura del fallimento,. Ha pertao attributi pro quota a tutti ni soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale sociale, i diritti di credito vantati versi il fallimento Montefalcone srl (n. 146/2014 Tribunale di Reggio emilia).

Azioni approvate	in liquidazione sociale	in	quanto	impossibilitata	allo	svolgimento	dell'	oggetto
nella revisione straordinaria								

Situazione alla data odierna

in data 02/08/2017 è stato deliberato lo scioglimento e la liquidazione della società e nominato il liquidatore, attualmente sono in corso le operazioni tese ad addivenire alla chiusura della liquidazione che si prevede possa avvenire entro aprile 2019.



* * *

Collegio dei Revisori del Comune di Castellarano (Provincia di Reggio Emilia)

* * *

Verbale n. 8 del 18/12/2018

Oggetto: Razionalizzazione annuale delle società partecipate. Anno 2018.

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Castellarano, nelle persone:

Dott.ssa Sandra Cocconcelli (Presidente)

Dott. Davide Galli (Vice Presidente)

Dott. Mario Borelli

Premesso che:

in data 15.12.2018, ha ricevuto la proposta di Consiglio n. 75 del 14/12/2018 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal comune di Castellarano. Esercizio 2018 "

Visti:

- la bozza di delibera di cui all'oggetto;
- la delibera n. 54 del 29/09/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100- Ricognizione partecipazioni possedute- Individuazione partecipazioni da alienare Determinazioni per alienazione" con la quale è stato approvato il Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente;
- il Regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- il Tuel D.Lgs. n.267/2000.
- il D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 100/2017;

Riscontrato che:

- l'Ente, in sede di revisione straordinaria, ha disposto la dismissione dell'intera partecipazione azionaria detenuta nella società "Banca Popolare Etica s.c.p.a.", in quanto non indispensabile per il perseguimento delle finalità nonché dell'intera partecipazione in "Piacenza Infrastrutture SpA" perché società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente, mentre ha disposto il mantenimento di tutte le altre;
- che con la proposta di delibera ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 di cui all'oggetto (revisione ordinaria) vengono confermate le azioni di razionalizzazione già intraprese (quali la liquidazione della Società Matilde di Canossa, l'azione di contenimento dei costi per la società AGAC Infrastrutture SpA e la cessione delle quote di Piacenza Infrastrutture SpA), il tutto come già deliberato in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni, mentre viene modificata la precedente decisione riguardante "Banca Popolare Etica" in quanto l'Ente non ritiene sussista attualmente l'urgenza della cessione dell'unica quota pari a €

1.000,00 (ai sensi dell'art. 4 comma 9-ter del D.Lgs. n. 175/2016, in deroga all'art. 4 comma 1, del medesimo decreto 175).

Il Collegio, pertanto,

PRENDE ATTO

che l'Ente ha ottemperato a quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016

Loro sedi, 18 dicembre 2018

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Sandra Cocconcelli (Presidente)

Dott. Davide Galli (Vice Presidente)

Dott. Mario Borelli